MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
P) PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE	81) ADOZIONE PRG	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PRG (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	4,25	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA- ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA' STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET IN LUOGO VISIBILE DEL SITO
		REDAZIONE DEL PRG	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUÒ IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESE.		
		ADOZIONE DEL PRG	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.		
		ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
		ELABORAZIONE PRG/PGT ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		APPROVAZIONE DEL PRG	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE, TEMPESTIVA	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE IL PIANO ADOTTATO SIA MODIFICATO CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATO IL PIANO STESSO.		
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE E CITTA' METROPOLITANA PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ - PUBBLICAZIONE SU BUR	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77 ART. 15				
		AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2		
		REDAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI VARIANTE AL PRG (PROGETTO PRELIMINARE),	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	PUBBLICAZIONE PER 30 GIORNI SU SITO INTENET ISTITUZIONALE , SUCCESSIVAMENTE CONVOCAZIONE 1 CONFERENZA COPIANIFICAZIONE DA CONCLUDERSI ENTRO 90 GIORNI,	PRESSIONI VOLTE AD ADOTTARE MODIFICHE DA CUI DERIVI, PER I PRIVATI INTERESSATI, UN SIGNIFICATIVO AUMENTO		

82) VARIANTI SPECIFICHE	REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	AREA9 PUBBLICAZIONE PER 60 GIORNI SU SITO INTERNET ISTITUZIONALE PER RICESIONE DI EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE	DELLE POTESTÀ EDIFICATORIE O DEL VALORE D'USO DEGLI IMMOBILI INTERESSATI. I RISCHI CONNESSI A TALI VARIANTI RISULTANO RELATIVI, IN PARTICOLARE: ALLA SCELTA O AL MAGGIOR CONSUMO DEL SUOLO FINALIZZATI A PROCURARE UN INDEBITO VANTAGGIO AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO; ALLA POSSIBILE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO TRA DIVERSI OPERATORI; ALLA SOTTOSTIMA DEL MAGGIOR VALORE GENERATO DALLA VARIANTE.	4,25	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA' STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET IN LUOGO VISIBILE DEL SITO
	VALUTAZIONE OSSERVAZIONI E PROPOSTE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO O EVENTUALE ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA - ORGANO POLITICO DI VERTICE (GIUNTA COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	TEMPESTIVAMENTE CONVOCAZIONE 2 CONFERENZA COPIANIFICAZINE PER ESPRESSIONE ULTIME VALUTAZIONI - DA CONCLUDERSI ENTRO 120 GIORNI	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE LA VARIANTE SIA ADOTTATA SIA MODIFICATA CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATA LA VARIANTE STESSA.		
	TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	TEMPESTIVO INVIO A REGIONE			
	ADOZIONE DEL PIANO CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONE	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77				
	PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETERIA COMUNALE	AREA TECNICA E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSITO	MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO		
83) PIANI EDILIZIA CONVENZIONATA	VEDI PROCESSO N. 23						
	APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AFFIDAMENTO INCARICO PER PERIZIA STIMA (SE MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA	ART. 9, 10,11 DPR 327/2001	SE OPERA NON E' INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE NECESSITà AUTORIZZAZINE CONSIGLIO, AVVI PROCEDIMENTO E DURATA VINCOLO 5 ANNI	DISPARITA' TRATTAMENTO NELL'INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI		
	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA	AREA TECNICA	ART. 12, 17 DPR 327/2001	ENTRO TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, COMUNICAZINE AVVIO PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE QUINQUENNALE, MANCATA COMUNICAZIONE AVVI PROCEDIMENTO		
	DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	AREA TECNICA	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.			
	DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	AREA TECNICA	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA', NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO		
	DECRETO DI ESPROPRIO	AREA TECNICA	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI E' PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI - ADEGUATA

R) PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE	84) ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	AREA TECNICA	ART. 24 DPR N. 327/2001	AREA9 ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO	3,13	TRASPARENZA - ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA' ED ES. IN PERIZIA - RISPETTO DELLE TEMPESTICHE - STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
		STATO DI CONSISTENZA	AREA TECNICA	ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI			
		TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	UTC	ART. 25 DPR N. 327/2001				
		PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	UTC	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA			
		INSERIMENTO DEL BENE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	AREA TECNICA	ART. 60 E SS. D.LVO N. 42/2004	ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DENUNCIA DI ALIENAZIONE DEL BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59) FACOLTÀ PER L'ENTE DI ACQUISTARE IL BENE IN VIA DI PRELAZIONE AL MEDESIMO PREZZO STABILITO NELL'ATTO DI ALIENAZIONE (ART. 60);	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO		
		PROPOSTA DI PRELAZIONE	AREA TECNICA	ART. 62 E SS. D.LVO N. 42/2004	LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSEE NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTE; DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ			
	85) ACQUISTO DI IMMOBILI	ATTESTAZIONE DI INDISPENSABILITA' ED INDALAZIONABILITA' DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TENICA	AREA TECNICA	ART. 12 COMMA 1 TER 98/2011	TEMPESTIVO	DICHIARAZIONE NON CONFORME AL VERO AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATI - RISCHIO PRESSIONI DA PARTE DI VERTICI POLITICI	2,92	
		AFFIDAMENTO INCARICO EPR PERIZIA STIMA (IN CASO DI ASSENZA PERSONALE INTERNO) ALLA QUALE SEGUIRà PERIZIA CONGRUITà DI AGENZIA DEMANIO	AREA TECNICA			SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2		
		AUTORIZZAZIONE ACQUISTO DA PARTE DI CONSIGLIO COMUNALE	ORGANO POLITICO			RISCHIO ASSENZA ASTENSIONE DI CONSIGLIERI IN CONFLITTO INTERESSI		
		STIPULA ATTO	PUBBLICO UFFICIALE ROGANTE		TEMPESTIVO	,AMCATA VERIFICA ELEMENTI ESSENZIALI PER CONTRATTO - MANCATA REGISTRAZINE - MANCATA TRASCRIZIONE		
		REDAZIONE PIANO	FUNZIONE ASSOCIATA UNIONE					
		APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012			
		TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	AREA TECNICA	ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO			

	86) PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	AREA TECNICA	ART. 39 D.LGS. 33/2013	AREA9 TEMPESTIVO			
		VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITÀ DEL PIANO	FUNZIONE ASSOCIATA UNIONE					
		COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO		4	
		NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA			
		PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITÀ COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI ; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO			
		PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO	L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180		AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.		
S) PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	87) GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE	SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE	SINDACO	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L.225/1992) - AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - UTILIZZO IMPROPRIO DISCIPLINA STABILITA PER LAVORI DI SOMMA URGENZA	3,25	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20%		
		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI			
		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL.	TEMPESTIVO			
	89) RILASCIO PERMESSI DI CIRCOLAZIONE, PASS VARI (DIVERSAMENTE	PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA SECONDO IL MODELLO APPROVATO DALL'ENTE	POLIZIA LOCALE	LEGGE 241/1990	TEMINI DI LEGGE	VIOLAZIONE ORDINE DI ESAME DOMANDE AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATI		
		ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO CON VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA	POLIZIA LOCALE	D.LGS. 285/1992 (ARTT. 7; 188)		MANCATA O PARZIALE VERIFICA DEI REQUISITI PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI	2,92	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMETNO E

	(DIVERSAMENTE ABILI, PARCHEGGI RESIDENTI)	RILASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE		AREA9	RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI (ES. VERBALE ASL SCADUTO OVVERO NON RINNOVATO)		DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
		RILASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE			RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI		